



SEMINARIO ASSICURAZIONE I.N.A.I.L.

FERRARA, 31 GENNAIO 2018

Il rapporto assicurativo INAIL

- è cosa diversa dal Rapporto di Lavoro che, ma soltanto in qualche caso, può rappresentarne un presupposto ...
- riguarda tutti i soggetti occupati dall'assicurante per i quali ricorre l'obbligo assicurativo INAIL, a norma di legge
- oggetto del rapporto assicurativo è il **rischio**, che è la possibilità (*non probabilità*) che durante la prestazione lavorativa si possa verificare un evento dannoso
- il rischio condiziona la nascita e la sussistenza, sia del rapporto assicurativo che del diritto alle prestazioni

Il rapporto assicurativo INAIL

- vige il principio della **Automaticità delle prestazioni** (art. 67 DPR n. 1124/1965) che tutela e indennizza comunque i lavoratori, (*tranne gli autonomi artigiani*) anche quando i loro datori di lavoro sono inadempienti ...
- resta comunque esclusa la volontà dei soggetti del rapporto, perché *l'assicurazione è obbligatoria per coloro che ne sono soggetti, ma è esclusiva* ...
- il rapporto si costituisce "**ipso iure**" al mero, contemporaneo verificarsi, sia della condizione **oggettiva**, che di quella **soggettiva** di legge ...

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE OGGETTIVA

- è rappresentata dalle *lavorazioni protette a norma di legge* (art. 1 del DPR n. 1124/1965), che sono quelle rischiose svolte con l'utilizzo di:
 - ✓ *macchine mosse non direttamente dalla persona che ne usa, cioè meccanismi più o meno complessi, grandi o piccoli, azionati da qualsiasi tipo di energia (meccanica, termica, elettrica, eolica, nucleare, idrica, ...)*
 - ✓ *apparecchi ...*
 - ✓ *impianti ...*

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE OGGETTIVA

- l'obbligo assicurativo INAIL riguarda i lavoratori:
 - ✓ direttamente adibiti alle macchine, apparecchi o impianti (**rischio da adibizione**)
 - ✓ che, pur non essendo adibiti alle macchine, sovrintendono alle attività di questi (**rischio da sovrintendenza**)
 - ✓ che, pur non partecipando ai lavori, sono nell'ambiente organizzato dove macchine, apparecchi o impianti sono installati e funzionano (**rischio ambientale**)

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE OGGETTIVA

- l'art. 1 citato riporta poi un elenco tassativo di 28 attività lavorative per le quali esiste la *presunzione legale* della esistenza di rischi rilevanti ai fini assicurativi, anche in assenza di macchine, apparecchi o impianti ...
- si tratta, quindi, di attività la cui rischiosità è affermata per legge, e prescinde da ogni diversa valutazione ...
- nell'elenco ci sono, tra l'altro: lavori edili (n. 1), depositi (n. 8), posteggi (n. 9), carico e scarico (10), vigilanza privata (n. 24), ...

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE SOGGETTIVA

- è rappresentata dalle *persone tutelate* di cui all'art. 4 del DPR n. 1124/1965 che sono adibite a una delle lavorazioni protette. Nello specifico sono i lavoratori che:
 - ✓ in modo permanente o avventizio svolgono
 - ✓ alle dipendenze e sotto la direzione altrui
 - ✓ una prestazione di lavoro "manuale"
 - ✓ dietro il corrispettivo di un compenso (o retribuzione), erogato sotto qualunque forma ...

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE SOGGETTIVA

- anche l'art. 4 citato riporta poi un elenco tassativo di altre categorie di soggetti per i quali, pur in mancanza di uno o più dei requisiti indicati in precedenza, esiste la presunzione legale di assicurabilità ...
- l'elenco comprende, tra l'altro: i sovrintendenti (n. 2), i lavoratori autonomi artigiani (n. 3), gli apprendisti (n. 4), i parenti del datore di lavoro (n. 6), i soci lavoratori (n. 7), ...

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE SOGGETTIVA

- la riforma dell'INAIL, attuata con il D.lgs. n. 38/2000, ha allargato il campo dei soggetti assicurabili, inserendo:
 - ✓ i **Dirigenti** di qualifica (art. 4), ma non i Quadri intermedi, con una retribuzione imponibile pari al «*massimale di rendita*» in vigore e la Voce di rischio 0725, **tranne ...**
 - ✓ gli **Sportivi** professionisti dipendenti (art. 6) che, ai sensi della legge n. 91/1981, sono: gli atleti, gli allenatori, i direttori tecnico-sportivi e i preparatori atletici delle Federazioni professionistiche affiliate al CONI

Il rapporto assicurativo INAIL

LA CONDIZIONE SOGGETTIVA

- ✓ i **Collaboratori** parasubordinati (art. 5) c.d. "*tipici*" da assicurare a cura dei **Committenti** sulla base dei compensi effettivi, ma contenuti entro il minimale e massimale di rendita, e il premio suddiviso per 1/3 e 2/3. Tra questi:
 - partecipanti a **Collegi** e **Commissioni** ...
 - collaboratori di giornali, riviste enciclopedie e simili ...
 - amministratori, sindaci e revisori di società, associazioni e enti, con e senza personalità giuridica

Amministratori, sindaci e revisori di società

Si tratta di termini che non hanno connotazioni lavoristiche, visto che indicano compiti, uffici, cariche o mansioni, che però possono essere svolte in qualità di:

- ✓ **dipendenti della società** ... da assicurare come tali
- ✓ **soci della società** ... da assicurare come tali
- ✓ **liberi professionisti** ... da assicurare solo se l'Albo non prevede queste attività
- ✓ **lavoratori autonomi** ... da **NON** assicurare

Amministratori, sindaci e revisori di società

- ✓ **titolari di partita IVA** ... da NON assicurare
- ✓ **parasubordinati** ... da assicurare come tali

Gli "**Amministratori unici**", di fatto e non soltanto di nome, cioè quelli ai quali il Consiglio d'Amministrazione della società ha conferito i pieni poteri di gestione, non sono assicurabili all'INAIL, perché vengono assimilati al titolare o socio unico di aziende non artigiane, al quale manca la condizione soggettiva di assicurabilità ...

Particolari categorie di assicurati

- **Apprendisti**, sono lavoratori dipendenti assicurati all'INAIL, ma pagano i premi con il contributo che versano all'INPS
- **Lavoratori somministrati** da un'Agenzia autorizzata presso un'azienda utilizzatrice per un certo periodo: sono e restano dipendenti del somministratore, sul quale rimane l'obbligo di assicurarli all'INAIL, ma per i rischi dell'utilizzatrice ...
- **Lavoratori distaccati** presso altre aziende per eseguire determinate attività lavorative: restano dipendenti del distaccante, sul quale resta l'obbligo di assicurarli all'INAIL, ma per i rischi dell'azienda distaccataria ...

Particolari categorie di assicurati

- **Stagisti** ospitati a seguito di Convenzioni con gli Enti promotori, sui quali gravano obblighi e oneri assicurativi ai fini INAIL. Vanno assicurati sulla base di una retribuzione convenzionale e, di norma, con la Voce 0611, salvo che non siano inseriti nelle attività produttive od operative aziendali
- **Lavoratori partime**, sono lavoratori dipendenti assicurati, che però pagano i premi sulla base di una retribuzione convenzionale giornaliera, tabellare o minimale, per i giorni di lavoro retribuiti ...

La Retribuzione imponibile Part-time

(commi 1 e 3 - art. 9 del d.lgs. n. 61/2000)

Esempio di calcolo:

- Retribuzione tabellare annua * : € 15.500,00
- Orario settimanale: 40 ore
- Ore lavorative annue: 40 ore x 52 sett. = 2.080 ore

❑ **Retribuzione tabellare oraria:**

Euro 15.500,00 : 2080 ore = € 7,45

❑ **Retribuzione minima oraria**

Euro 47,68 x 6 gg.: 40 ore = € 7,16

L'imponibile sarà pari a € 7,45 per le ore retribuite

** solo paga base, comprese le mensilità aggiuntive, ma escluso ogni altro emolumento contrattuale: contingenza (anche se conglobata), scatti di anzianità, ecc.*

Particolari categorie di assicurati

- **Lavoratori autonomi artigiani** assicurati nominativamente all'INAIL (DNA) sono: il *titolare o socio unico*, e i loro *familiari coadiuvanti*, nonché i *soci lavoratori* di ogni tipo di società, che partecipano ai lavori. Pagano i **premi speciali unitari annui pro capite** ...
- **Collaboratori NON artigiani** assicurati nominativamente all'INAIL (DNA) sono: i *familiari coadiuvanti* (del titolare o socio unico a loro volta non assicurabili), e i *soci lavoratori* di ogni tipo di società, che partecipano ai lavori. Pagano i premi sulla base delle retribuzioni di ragguglio e dei tassi delle **Voci di rischio** ...

Lavoratori non assicurabili

Anche quando svolgono delle lavorazioni protette a norma di legge, non sono mai assicurabili all'INAIL, causa la mancanza dell'indispensabile requisito soggettivo di assicurabilità, i:

- **Liberi professionisti** iscritti ad Albi o Ordini professionali (*consulenti del lavoro, commercialistici ed esperti contabili, ingegneri, geometri, ecc.*) ...
- **Lavoratori autonomi occasionali** di cui all'art. 2222 c.c. (contratto d'opera)
- **Titolari di partita IVA** che fatturano le loro prestazioni

La Gestione dei Rapporti con le Aziende - G.R.A.

È la struttura con cui l'INAIL, dal 2000, gestisce i rapporti con gli assicuranti, ai quali, all'atto dell'iscrizione, attribuisce:

- un **Codice ditta** indissolubilmente associato al codice fiscale (non partita IVA) aziendale
- la/e **P.A.T.** - Posizioni Assicurative Territoriali - una per ogni "*Unità produttiva*" che sia tale ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. t) del D.lgs. n. 81/2008, dotata cioè di autonomia finanziaria e tecnico-funzionale ...
- le **Polizze** relative ai soggetti e oggetti assicurati
- i **Rischi**, dati dalle diverse basi di calcolo dei premi ...

I premi assicurativi

Il premio INAIL (*non contributo*) è il costo dell'assicurazione, ed è a completo carico del datore di lavoro o assicurante (*tranne per i parasubordinati ...*)

Può assumere la forma di:

- **premio ordinario**, quando è calcolato in base alle retribuzioni imponibili degli assicurati, e del tasso di Tariffa dell'attività svolta e assicurata, eventualmente oscillato ...

Si applica ai lavoratori dipendenti e assimilati, ed è diversificato a seconda del Settore tariffario, del rischio delle lavorazioni svolte e dell'andamento infortunistico ...

I premi assicurativi

- **premio speciale**, predeterminato per legge, che considera altri elementi: le classi di rischio, il numero dei soggetti od oggetti assicurati, la natura e la durata dei lavori, ecc.

Si applica agli autonomi artigiani, precalcolato in base alla retribuzioni convenzionali e a 9 classi di rischio omogeneo, ma anche alle c.d. «Gestioni speciali» INAIL: facchini, apparecchi rx e sostanze radioattive, frantoi, ecc.

Il gettito dei premio, che è l'unica fonte di finanziamento della assicurazione INAIL, comprende anche la copertura contro tutte le malattie professionali, tranne la Silicosi e l'Asbestosi ...

Il premio silicosi e asbestosi

Il premio supplementare per la tutela contro la Silicosi (inalazione di polveri di silice allo stato libero) e l'Asbestosi (inalazione di fibre di amianto) è dovuto *quasi esclusivamente* dalle aziende, per lo più edili, che si eseguono lavori di scavo in sotterraneo, o la rimozione dei manufatti contenenti amianto (eternit, ecc.) ...

I tassi supplementari silicosi/asbestosi vanno da un minimo del 2 a un massimo del 92 per mille, e sono previsti dalla tabella di cui al D.M. 20/6/1988. Si applicano, in aggiunta ai tassi infortuni, sulle retribuzioni generali degli assicurati con la stessa P.A.T. e la stessa Voce che comprende il rischio ...

Il premio silicosi e asbestosi

Il premio supplementare si calcola:

- valutando l'incidenza percentuale delle retribuzioni specifiche, dei lavoratori esposti al rischio per i periodi di effettiva esposizione, rispetto alle retribuzioni generali degli assicurati con la stessa P.A.T. e la stessa Voce di rischio
- rilevando, dal D.M. 20/6/1988, il tasso supplementare corrispondente alla fascia d'incidenza nella quale ricade l'incidenza calcolata
- applicando il tasso supplementare rilevato, in aggiunta al tasso infortuni, alle retribuzioni generali ...

ESEMPIO DI CALCOLO DEL TASSO SIL/ASB:

Retribuzioni generali: € 509.507,00 di cui
Retribuzioni specifiche: € 79.725,00

Incidenza = $(79.725,00 : 509.507,00) = 15,64\%$

Questa percentuale di incidenza, portata sulla tabella allegata al D.M. 20.6.1988, dà il tasso supplementare silicosi/asbestosi, che è pari al **18,50 per mille**, non si arrotonda, e si applica all'importo delle retribuzioni generali (€ 509.507,00), in aggiunta al tasso infortuni

Tabella dei tassi silicosi e asbestosi

% di incidenza		tasso	% di incidenza		tasso	% di incidenza		Tasso	% di incidenza		tasso
da	a		Da	a		da	a		da	A	
	0,01	2,00	22,51	25,00	25,50	47,51	50,00	48,50	72,51	75,00	71,50
0,02	2,50	4,50	25,01	27,50	27,50	50,01	52,50	50,50	75,01	77,50	73,50
2,51	5,00	7,00	27,51	30,00	30,00	52,51	55,00	53,00	77,51	80,00	76,00
5,01	7,50	9,00	30,01	32,50	32,00	55,01	57,50	55,00	80,01	82,50	78,00
7,51	10,00	11,50	32,51	35,00	34,50	57,51	60,00	57,50	82,51	85,00	80,50
10,01	12,50	14,00	35,01	37,50	37,00	60,01	62,50	60,00	85,01	87,50	83,00
12,51	15,00	16,00	37,51	40,00	39,00	62,51	65,00	62,00	87,51	90,00	85,00
15,01	17,50	18,50	40,01	42,50	41,50	65,01	67,50	64,50	90,01	92,50	87,50
17,51	20,00	20,50	42,51	45,00	43,50	67,51	70,00	66,50	92,51	95,00	89,50
20,01	22,50	23,00	45,01	47,50	46,00	70,01	72,50	69,00	95,01	100,00	92,00

La retribuzione assicurativa INAIL

Ai fini INAIL, la retribuzione rileva, sia nel calcolo dei premi che nella liquidazione delle prestazioni economiche, ed è sempre da assumere al lordo di ogni contributo o trattenuta e con il criterio di competenza ...

Può assumere la forma di retribuzione:

- **effettiva**, pari al reddito da lavoro dipendente o assimilato (artt. 49 e 51 del DPR n. 917/86 - T.U.I.R) da LUL
- **convenzionale**, prevista dalla legge, se non esiste la retribuzione effettiva o è di difficile determinazione
- **di ragguglio**, pari al «minimale di rendita» in vigore

ANNO 2017

Retribuzione convenzionale pari al “Minimale di Rendita”

PERIODO	ANNUO	MENSILE	GIORNALIERO
1.1.2017/31.12.2017	€ 16.195,20	€ 1.349,60	€ 53,98

Retribuzione convenzionale pari al “Massimale di Rendita”

PERIODO	ANNUO	MENSILE	GIORNALIERO
1.1.2017/31.12.2017	€ 30.076,80	€ 2.506,40	€ 100,26

Le Tariffe dei premi INAIL

La valutazione del rischio INAIL si attua attraverso le Tariffe dei Premi (**D.M. 12.12.2000 ??**), che sono una classificazione tecnica delle lavorazioni assicurate, articolate in **Voci**, cui corrispondono dei **Tassi** da applicare per ogni **mille euro** di retribuzioni

Le Tariffe settoriali tuttora vigenti sono 4:

Industria Artigianato Terziario Altre attività

e comprendono anche delle **Modalità di Applicazione (M.A.T.)**, uniche, costituite da 29 articoli, che dettano, in estremo dettaglio, le regole attuative del sistema tariffario ...

L'inquadramento tariffario INAIL

L'INAIL, ai fini dell'attribuzione del tasso da applicare nel calcolo dei premi, rileva, dalla Denuncia d'iscrizione (o di variazione), le attività dichiarate, e applica le Tariffe mediante le operazioni di:

- **Inquadramento** dell'azienda in uno dei 4 Settori tariffari, che deve seguire, in modo pedissequo (*salvo eccezioni*), quanto in proposito disposto dall'INPS (art. 49 legge n. 88/1989).

In virtù della diversità dei termini l'INAIL all'atto della prima iscrizione adotta un inquadramento provvisorio, che sarà poi da adeguare a quello definitivo INPS, ma a cura del datore di lavoro interessato (art, 2, comma 4, del D.lgs. n. 38/2000) ...

La classificazione tariffaria INAIL

- **Classificazione** tariffaria delle attività, che si fa individuando, nella Tariffa di appartenenza, il prodotto o servizio che è la lavorazione principale svolta dall'azienda, per riferirla:
 - ✓ se è espressamente prevista, a una o più Voci di rischio
 - ✓ se non è prevista, analizzando le fasi del ciclo produttivo, per individuare la/e lavorazione/i qualificanti o preponderanti da classificare ...

La lavorazione principale ingloba le eventuali complementari e sussidiarie, svolte dallo stesso datore in "connessione operativa" con la principale, anche se in luoghi diversi ...

La classificazione tariffaria INAIL

- la **lavorazione principale** identifica un ciclo tecnologico produttivo o un'attività operativa, ed è il ciclo di operazioni necessarie perché sia realizzato quanto in essa descritto ...
- le **lavorazioni complementari** sono dei completamenti della lavorazione principale, e sono indispensabili perché questa possa essere compiutamente effettuata ...
- le **lavorazioni sussidiarie** poco c'entrano con la lavorazione principale, ma se il datore decide di svolgerle in proprio ...

Le lavorazioni complementari e sussidiarie vanno classificate alla stessa Voce di rischio dell'attività principale, a prescindere dall'entità dei tassi ...

La classificazione tariffaria

Spesso il nomenclatore tariffario non prevede una Voce idonea per classificare la lavorazione principale, e l'analisi del ciclo lavorativo impone il riferimento a più di una Voce di rischio

In tali casi, poiché le vigenti Tariffe hanno da tempo abolite le **"classificazioni ponderate"** con tasso unico (ma ce ne sono ancora in vigore !!!), bisogna adottare una **"classificazione multipla o plurima"** a più Voci, ognuna con un suo tasso e un suo autonomo andamento infortunistico, dato per ciascuna Voce, dalle masse retributive denunciate, e dagli eventi infortunistici e tecnopatici occorsi e indennizzati dall'INAIL ...

La classificazione tariffaria

Quando non è possibile stabilire una netta demarcazione tra le varie lavorazioni, e determinare le esatte masse retributive per Voce, è il datore di lavoro che, con parametri oggettivi e controllabili, deve quantificarle, valutando l'incidenza percentuale di ciascuna lavorazione sul complesso delle attività assicurate, e ripartendo e denunciando all'INAIL le rispettive retribuzioni ...

I tassi di tariffa rappresentano il rischio medio nazionale di ogni lavorazione (Voce), fissato dall'INAIL attraverso la valutazione statistico-attuariale, in un triennio di osservazione, degli **oneri sostenuti** e delle retribuzioni denunciate per ogni lavorazione

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Le attuali Tariffe sono state a suo tempo elaborate tenendo conto del rapporto oneri/retribuzioni del triennio 1995/1997 e sono in vigore dal 1° gennaio 2000 (!), ma l'INAIL sta finalmente completando l'iter legislativo per l'emissione delle nuove, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 ...

I tassi medi previsti dalle tariffe INAIL non sono fissi e immutabili, ma oscillano, in più o in meno, con differenti regole, condizioni e modalità, sia in considerazione dell'andamento infortunistico aziendale, sia delle norme di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) ...

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Nel primo biennio di esercizio dell'attività assicurata, i tassi medi di Tariffa possono oscillare solo del -/+ 15%, in misura fissa, per la mera osservanza delle vigenti norme in tema di prevenzione (D.lgs. n. 81/2008), per cui l'oscillazione:

- **in riduzione** è a domanda, da compilare, entro il primo biennio, soltanto online nel sito www.INAIL.it (mod. OT20 telematico), autocertificando l'osservanza delle norme di prevenzione ...
- **in aumento** è applicata d'ufficio dall'INAIL, se e quando viene a conoscenza che l'azienda non ha osservato le norme di prevenzione e sicurezza (da ispezioni ASL, DTL, ecc.) ...

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Trascorso il primo biennio di svolgimento di ogni attività (Voce) assicurata, i tassi medi di tariffa oscillano comunque per andamento infortunistico aziendale (a.i.a.), ma possono oscillare anche per prevenzione

L'oscillazione **per andamento infortunistico** è automatica e, ogni anno può raggiungere **+/- 35%** del tasso medio di tariffa ...

L'andamento infortunistico, che viene valutato per ogni Voce, attiene ai primi tre anni del quadriennio precedente quello di riferimento. Ma ogni anno il triennio slitta in avanti di un anno ...

Le oscillazioni dei tassi INAIL

L'a.i.a. è rappresentato dal Tasso specifico, che è il rapporto tra gli **oneri (...)** sostenuti dall'INAIL per gli eventi occorsi nel triennio di osservazione agli assicurati con una certa Voce, e le retribuzioni denunciate dall'azienda per quella stessa Voce ...

L'INAIL effettua ogni anno l'oscillazione per a.i.a. partendo sempre dal tasso medio, dopo aver azzerato tutte le oscillazioni precedenti ...

Il tasso specifico è il "costo teorico" dell'assicurazione delle singole Voci di rischio per l'azienda, il premio che dovrebbe pagare in virtù dell'a.i.a.

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Ma tasso specifico e tasso applicato non corrispondono mai, visto che esistono specifiche norme tariffarie che frenano le oscillazioni, in considerazione della dimensione aziendale ...

La dimensione aziendale ai fini INAIL è data dal numero dei lavoratori/anno, che però non è il numero dei lavoratori occupati dall'azienda, bensì un mero dato statistico che l'INAIL calcola e rende noto ogni anno con la notifica dei tassi che inoltra via P.E.C.

Le retribuzioni ai fini dell'oscillazione per a.i.a. sono quelle dichiarate in autoliquidazione o accertate d'ufficio per la Voce, per ogni anno del triennio di osservazione ...

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Il calcolo delle oscillazioni per a.i.a. è lungo e oltremodo complesso, per cui, si sconsiglia di avventurarsi ad eseguirlo, pena il rischio di incorrere in notevoli inesattezze ...

Tuttavia, se non si vuole accettare passivamente l'operato dell'INAIL, è comunque possibile verificare le oscillazioni dei tassi per a.i.a. senza entrare nel merito dei calcoli.

Basta solo verificare, nel modulo di notifica inviato dall'INAIL (già 20 SM), che siano esatte:

- le retribuzioni che sono riportate per ogni anno del triennio
- l'elenco dei casi di infortuni e malattie professionali ...

Modello 20SM per i tassi dell'anno 2018

CLASSIFICAZIONE E TASSAZIONE RISCHIO ASSICURATO

CODICE DITTA: _____
 P.A.T. N: _____
 SETTORE: _____

QUADRO A - CLASSIFICAZIONE ALLA DATA DI ELABORAZIONE

VOCI PERIODO: _____
 TASSO AL: _____ TASSO MEDIO: _____ TASSO APPLICATO: _____ CODICE OSCILLAZIONE: _____

QUADRO B - CLASSIFICAZIONE PER PERIODO DI OSSERVAZIONE

SEDE	P.A.T.	DATA DAL	DATA AL	VOCE INC (%)	ALTRE	T. MEDIO	RETRIB ASSICUR.	S/N
13609								
13620								
13608								

QUADRO C - EVENTI DEFINITI

NUMERO	DATA EVENTO	NOMINATIVO ASSICURATO	T/D/M	GG	SOMMA INDENN	RETRIB. GG	RETRIB. ANNUA	I	U

QUADRO D - DATI DI SINTESI PER OGNI ANNO DEL PERIODO DI OSSERVAZIONE

ANNO	TEMP.	REND.	MORT.	ONER. TEMP.	ONER. RENDITA	RISERVA SINISTRI	RETRIB ASSIC.	RETRIB. MEDIA	RETRIB. INFORTUNI	OP. ANNO	TASSO SPEC.

DETERMINAZIONE DEL TASSO APPLICABILE SULLA BASE DEI DATI DEL PERIODO DI OSSERVAZIONE

TASSO SPEC. AZIENDALE	OPERAZ. ANNO	OSCILL. 1	OSCILL. 2	OSCILL. TOT	TASSO APPLICABILE

la. spedizione: _____ Pag. di _____

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Sempre dopo il primo biennio di attività assicurata, i tassi medi di tariffa possono oscillare anche per prevenzione, oscillazione che si aggiunge e si somma aritmeticamente a quella per a.i.a. ...

La misura di questa oscillazione, che è solo in riduzione, varia in funzione della dimensione aziendale (lavoratori/anno):

<i>lavoratori/anno</i>	<i>Riduzione del tasso medio</i>
<i>fino a 10</i>	<i>28 %</i>
<i>da 11 a 50</i>	<i>18 %</i>
<i>da 51 a 200</i>	<i>10 %</i>
<i>oltre 200</i>	<i>5 %</i>

Le oscillazioni dei tassi INAIL

Per ottenere questa oscillazione dei tassi, però, non basta la mera osservanza delle norme di prevenzione e sicurezza, ma bisogna aver realizzato, nell'anno solare precedente, qualcosa di più e di meglio di quello che è il minimo previsto dalla legge ...

La riduzione per prevenzione è **a domanda**, da inoltrare all'INAIL, entro il 28 febbraio di ogni anno, con validità per lo stesso anno, esclusivamente online nel sito www.inail.it (mod. OT24 telematico), accessibile con le consuete credenziali

Occorre autocertificare il possesso dei prerequisiti e le realizzazioni attuate, tali da arrivare al punteggio soglia previsto

L'autoliquidazione dei premi INAIL

A regime, i premi INAIL si pagano una sola volta l'anno **entro il 16 febbraio** con il sistema dell'autoliquidazione, che comprende due diverse tranches di premio, rappresentate dalla:

- **Regolazione**, che è il conguaglio relativo all'anno precedente, calcolato in base alle retribuzioni effettive degli assicurati. Siccome il premio per lo stesso periodo è già stato anticipato l'anno prima su retribuzioni presunte, la regolazione può essere sia a debito che a credito del datore di lavoro

In quest'ultimo caso, il credito di regolazione DEVE sempre essere compensato, in automatico, con il debito di rata ...

L'autoliquidazione dei premi INAIL

- Rata anticipata, che è il premio che il datore di lavoro deve anticipare per l'anno in corso, che per questo non può che essere calcolato su delle retribuzioni presunte, per legge pari a quelle effettive dichiarate per l'anno precedente ...

Tali retribuzioni presunte, però, possono essere ridotte, inoltrando, **entro il 16 febbraio**, la prevista Comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte telematica ...

Con l'autoliquidazione, **entro il 28 febbraio**, il datore di lavoro deve anche inoltrare all'INAIL la Dichiarazione delle retribuzioni erogate nell'anno precedente, distinte per singola Voce di **rischio**...

Il pagamento dei premi INAIL

Tutti gli adempimenti dell'autoliquidazione devono essere effettuati esclusivamente online, all'interno del sito www.inail.it accessibile con le consuete credenziali dispositive personali di rito

Il pagamento dei premi di autoliquidazione, sia in unica soluzione che rateale (16/2; 16/5; 20/8 e 16/11), ha scadenze fisse, e va sempre effettuato con il mod. F24

Ma ci sono anche altre tipologie di premi che sono invece quantificati e richiesti direttamente dall'INAIL che, nel caso, fissa anche il termine entro cui eseguire il pagamento

Le denunce di variazione

La situazione assicurativa impostata con la Denuncia d'iscrizione può modificarsi nel tempo, per cui l'art. 12 del DPR n. 1124/1965 impone al datore di lavoro l'obbligo di comunicare all'INAIL, **entro 30 giorni** dal loro verificarsi, le variazioni:

- **anagrafiche**, relative al titolare dell'azienda, al suo domicilio e residenza, e alla sede legale e operativa aziendale, ecc.
- **di rischio**, cioè le "*... modificazioni di estensione e di natura del rischio già coperto dall'assicurazione ...*" - Dove per estensione s'intende la quantità di rischio, e per natura la qualità del rischio, che è quello delle lavorazioni assicurate ...

Le denunce di variazione

Inoltre, ai sensi dell'art. 2, c. 4, del D.lgs. n. 38/2000, il datore di lavoro ha anche l'obbligo di comunicare all'INAIL **entro 30 giorni** dal loro verificarsi, le modifiche oggettive e soggettive che comportano delle variazioni all'inquadramento aziendale che è in atto all'INAIL, anche quando è stato variato dall'INPS ...

L'omesso o tardivo inoltro all'INAIL delle **variazioni anagrafiche**, comporta l'irrogazione delle **sanzioni amministrative** di legge; mentre quello delle **variazioni di rischio** può configurare ipotesi di evasioni, con irrogazione, nel caso, delle **sanzioni civili** che sono previste dalla legge ...

Le denunce di cessazione

Lo stesso art. 12 citato, impone al datore di lavoro anche l'obbligo di comunicare all'INAIL la cessazione delle attività assicurate **entro 30 giorni** da quando si è verificata ...

Le cessazioni INAIL possono riguardare i diversi livelli della struttura G.R.A. (codice ditta, P.A.T., polizze, rischi), che quindi devono formare oggetto di diverse comunicazioni telematiche

Ma la vera e propria cessazione è solo quella che pone termine, sia all'azienda che alle sue attività (codice ditta), l'unica che impone l'obbligo dell'autoliquidazione in corso d'anno ...

Le altre ipotesi sono invece da considerare solo delle variazioni

Modalità denunce di variazione e cessazione

Tutte le denunce, sia di variazione che di cessazione, di ogni tipologia, devono essere compilate e inoltrate all'INAIL esclusivamente online, avvalendosi delle applicazioni che sono disponibili nel sito istituzionale www.INAIL.it, che è accessibile ai soli soggetti autorizzati, muniti delle credenziali dispositive personali di rito

Solo in caso di guasti o malfunzionamenti delle procedure, al fine di salvaguardare il rispetto dei termini, è consentito l'uso della P.E.C., alla quale va però allegata una stampa del messaggio di errore visualizzato dalla procedura telematica od online ...

L'oggetto dell'assicurazione INAIL

Oggetto dell'assicurazione obbligatoria gestita dall'INAIL sono, in via esclusiva, i rischi degli eventi dannosi tutelati, vale a dire degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, dette anche tecnopatie

Premesso che non tutti gli incidenti che accadono durante l'orario di lavoro (nesso cronologico) o sul luogo di lavoro (nesso topografico) sono, in automatico, degli infortuni sul lavoro indennizzabili da parte dell'INAIL, è da dire che, per essere tali, gli eventi devono vedere verificate le specifiche condizioni che sono previste dalla legge ...

Gli infortuni sul lavoro

Infatti, l' art. 2 del DPR n. 1124/1965 dispone che:

« L'assicurazione comprende tutti i casi di infortunio avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro da cui sia derivata la morte o l'inabilità ... »

La causa violenta è un'azione rapida e concentrata nel tempo, che proviene dal lavoro ed è in grado di vincere la resistenza dello organismo provocando una lesione fisica (trauma, sforzo, ecc.). Non attiene, quindi, a fatti violenti, ma alla nozione di tempo, che deve essere breve e rapido nel manifestarsi, per convenzione al massimo entro la fine del turno di lavoro ...

Gli infortuni sul lavoro

L'occasione di lavoro si realizza quando è il lavoro che determina il rischio del quale sono conseguenza gli infortuni

Lavoro → Rischio → Infortuni

La dottrina ha nel tempo individuato diverse tipologie di rischi:

- il rischio generico, che grava in modo indiscriminato su tutti gli individui, e non configura mai infortuni sul lavoro indennizzabili
- il rischio specifico, che è generato dall'attività lavorativa, grava soltanto sui lavoratori, e configura sempre *infortuni indennizzabili*

Gli infortuni sul lavoro

- il rischio generico aggravato, che di per sé è generico, ma, siccome è affrontato dal lavoratore necessariamente e per motivi di lavoro, quando è accertato, può configurare infortuni sul lavoro indennizzabili da parte dell'INAIL ...
- il rischio elettivo, che è quello che, affrontato volontariamente dal lavoratore senza alcun nesso con l'attività lavorativa, non configura mai infortuni sul lavoro indennizzabili ...

L'inabilità è la conseguenza della lesione, l'alterazione anatomica e fisiologica che causa l'impossibilità di svolgere del tutto e di fatto attività lavorativa, sia *temporaneamente* che *permanentemente*:

Gli infortuni sul lavoro

- l'inabilità temporanea, si ha quando, per un certo periodo di tempo, più o meno lungo, ma comunque senza limite, si perde del tutto l'attitudine al lavoro. Cessa con la guarigione clinica o con la stabilizzazione dei postumi di natura permanente ...
- l'inabilità permanente, si ha invece quando, per sempre, cioè per tutta la vita, si perde del tutto (invalidità assoluta, 100%) oppure soltanto in parte (invalidità parziale) l'attitudine al lavoro ...

Gli infortuni in itinere

L'art. 12 del D.lgs. n. 38/2000 di riforma dello INAIL, ha incluso, tra i rischi tutelati dall'assicurazione pubblica, anche gli "*infortuni in itinere*", la cui copertura però, opera solo se ricorre l'obbligo assicurativo per la "*normale*" attività esercitata ...

Si tratta degli incidenti (stradali, ma non solo) che accadono lungo il percorso più breve e diretto, senza interruzioni o deviazioni "non necessitate", che il lavoratore deve compiere necessariamente, per ragioni di tempo e di luogo, e per esclusivi motivi di lavoro

Sono necessitate le interruzioni e deviazioni causate da forza maggiore, esigenze essenziali od osservanza di doveri ...

Gli infortuni in itinere

L'ambito spaziale degli infortuni in itinere è la pubblica via, sia percorsa a piedi, sia in bicicletta che con un automezzo dal lavoratore per recarsi:

- dall'abitazione al luogo di lavoro, prima di iniziare il turno
- dal luogo di lavoro all'abitazione, dopo aver finito il turno
- da un luogo di lavoro a un altro, ma solo se si hanno più contratti di lavoro ...
- dal luogo di lavoro al punto di ristoro, e viceversa, ma solo se non esiste un servizio di mensa interno aziendale ...

Gli infortuni in itinere

L'utilizzo del mezzo privato, proprio o aziendale che sia, è consentito solo se non c'è servizio di trasporto pubblico, oppure, se c'è, ha orari non compatibili con l'orario di lavoro osservato ...

L'uso del mezzo privato, però, è ammesso anche quando c'è il servizio pubblico con orari compatibili, se il suo uso comporta per il lavoratore un congruo risparmio sui tempi di viaggio (almeno 1 ora), da valutare con "criteri di ragionevolezza", al fine di privilegiare le esigenze di vita, familiari e umane del lavoratore ...

In proposito l'INAIL ha istituito un apposito "Questionario", che invia, sia all'azienda che al lavoratore infortunato ...

La Denuncia d'infortunio

Quando in azienda accade un infortunio sul lavoro, il lavoratore ha l'obbligo di darne immediata notizia al suo datore di lavoro

Il datore di lavoro, a sua volta, deve:

- curare, a proprie spese, il trasporto dell'infortunato al più vicino posto di Pronto Soccorso
- pagare l'intera retribuzione per il giorno dell'infortunio e una parte, da CCNL, per i successivi 3 giorni di "carenza" ...
- inoltrare, se la prognosi è da 1 a 3 gg., escluso quello dell'evento, la Comunicazione d'infortunio a fini statistici e informativi all'INAIL, e per il suo tramite al S.I.N.P. ...

La Denuncia d'infortunio

- inoltrare, se la prognosi è **superiore a 3 gg.**, escluso quello dell'evento, la Denuncia d'infortunio a fini assicurativi all'INAIL ...
- se l'infortunio è mortale o c'è pericolo di morte, la Denuncia va anticipata, **entro 24 ore**, con una P.E.C., email, fax, ecc.

Sia la Comunicazione che la Denuncia d'infortunio vanno fatte all'INAIL:

- **entro 2 gg.** da quando il datore di lavoro è venuto a conoscenza dell'evento, con la ricezione dal lavoratore dei dati identificativi del certificato medico ...

La Denuncia d'infortunio

- esclusivamente online, all'interno del sito www.inail.it, che è accessibile con le credenziali dispositive personali di rito
- senza fare nessuna valutazione circa l'indennizzabilità
- senza allegare nessun certificato medico, ma inserendo in denuncia solo i dati identificativi (*n° progressivo, data di emissione e giorni di prognosi*) di questo ...

Se un breve infortunio già denunciato, con un nuovo certificato supera i 3 gg., la procedura INAIL consente di riprendere la Comunicazione informativa e trasformarla in Denuncia d'infortunio a fini assicurativi, recuperando i dati già inseriti ...

La Denuncia d'infortunio

L'omessa o tardiva Comunicazione telematica all'INAIL dei brevi infortuni è punita con una sanzione amministrativa che va da € 548,00 a € 1.972,80 cui è però applicabile il procedimento di "diffida obbligatoria" (art. 13 del d.lgs. N. 124/2004) ...

L'omessa o tardiva Denuncia d'infortunio telematica all'INAIL degli eventi con prognosi superiore a 3 gg., è ora punita con una sanzione amministrativa che va da € 1.096,00 a € 4.932,00 cui è però applicabile il procedimento di "diffida obbligatoria" ...

Le malattie professionali

L' art. 3 del DPR n. 1124/1965 dispone che:

« L'assicurazione è altresì obbligatoria per le malattie professionali ... le quali siano contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni specificate ... »

La tutela delle malattie professionali è parte del sistema assicurativo degli infortuni, ma opera solo se, esiste l'obbligo assicurativo contro gli infortuni per l'attività svolta ...

A differenza degli infortuni, le malattie professionali si caratterizzano per il nesso di "causalità" con il lavoro (non occasionalità) e l'iter "lento e progressivo" (non violento)

Le malattie professionali

Con la sentenza della Corte Costituzionale n. 179/1988, il vecchio "sistema tabellare" unico di gestione delle malattie professionali INAIL si è trasformato in un "sistema misto" che, dato atto che tutte le malattie possono essere d'origine professionale, prevede:

- un elenco di malattie (24 in Agricoltura e 85 nell'Industria) c.d. "tabellate" (D.M. 9/4/2008) che godono della presunzione legale dell'origine professionale ...
- tutte le altre malattie, c.d. "non tabellate", che invece non godono della presunzione legale dell'origine, ma consentono al lavoratore di provare la loro genesi professionale ...

La silicosi e l'asbestosi

- la silicosi e l'asbestosi, invece, sono disciplinate dalla legge n. 780/1975, sono indennizzabili se contratte nell'esercizio delle attività di cui alla tabella All. n. 8) al DPR n. 1124/1965, e comportano il pagamento di un premio supplementare ...

Per richiedere l'indennizzo INAIL della silicosi e dell'asbestosi non sono previsti limiti di tempo dalla data di allontanamento del lavoratore dalla lavorazione nociva

Considerata la gravità di tali patologie, la legge prevede una particolare prestazione, la c.d. "rendita di passaggio", che rifonde il mancato guadagno causato dall'allontanamento dalla lavorazione

La Denuncia di malattia professionale

Quando in azienda si manifesta una malattia di possibile origine professionale, il lavoratore deve darne notizia al suo datore di lavoro **entro 15 giorni**

La patologia manifestata può o meno causare inabilità temporanea assoluta al lavoro, per cui il datore di lavoro:

- se c'è inabilità, deve trattarla alla stregua dell'infortunio, con i giorni di "carenza", le anticipazioni retributive, ecc.
- se non c'è inabilità, deve limitarsi a inoltrare all'INAIL la Denuncia di malattia professionale telematica, senza fare nessuna valutazione sull'indennizzabilità o meno del caso ...

La Denuncia di malattia professionale

La Denuncia di malattia professionale telematica all'INAIL va effettuata **entro 5 gg.** da quando il datore di lavoro è venuto a conoscenza dell'evento, con la ricezione dei dati identificativi del certificato medico ...

La Denuncia va compilata e inoltrata, esclusivamente online nel sito istituzionale www.inail.it, accessibile con le credenziali dispositive personali di rito

L'omessa o tardiva Denuncia di malattia professionale all'INAIL è punita con la sanzione amministrativa da € 1.291 a € 7.746, cui è però applicabile il procedimento di "diffida obbligatoria" ...

Il contenuto dell'assicurazione INAIL

Quanto al contenuto dell'assicurazione INAIL, detto dell'obbligo per l'Assicurante di calcolare e pagare i premi, esaminiamo ora l'obbligo per l'Assicuratore di erogare ai lavoratori Assicurati le prestazioni di legge, al verificarsi degli eventi tutelati ...

Le prestazioni che l'INAIL riconosce agli assicurati in caso di infortunio sul lavoro e di malattia professionale sono di natura:

- sanitaria, che però, dopo la riforma sanitario del lontano 1978, sono oggi tutte a carico del S.S.N., delle Regioni e delle A.S.L., tranne quelle medico - legali per infortuni e **tecno**patie che sono rimaste all'INAIL ...

Il contenuto dell'assicurazione INAIL

- integrative, riservate ai "Grandi Invalidi del lavoro", che prevedono, tra l'altro: brevetti e distintivi d'onore, assegni continuativi mensili, elargizioni integrative di fine anno, assegni di incollocabilità, ecc.
- economiche, che, a seguito della riforma dell'INAIL (D.lgs. n. 38/2000) sono ora rappresentate:
 - ✓ dall'indennità per inabilità temporanea assoluta al lavoro
 - ✓ dall'indennizzo in capitale una tantum del danno biologico
 - ✓ dalla rendita vitalizia per danno biologico ed economico

L'indennità di temporanea

L'indennità per inabilità temporanea assoluta al lavoro è una prestazione che sostituisce la retribuzione persa a causa dell'infortunio o della malattia professionale:

- è alternativa all'indennità di malattia INPS e incompatibile con altre prestazioni previdenziali (maternità, ...)
- è reddito, perciò soggetta al prelievo fiscale (ex IRPEF)
- spetta dal 4° giorno successivo all'infortunio e per tutta la durata dell'inabilità temporanea assoluta ...
- per i primi 90 gg., è pari al 60% della retribuzione media giornaliera dei 15 gg. precedenti l'evento, ma sale al 75% per i periodi successivi ...

L'indennizzo del danno biologico

La riforma dell'INAIL ha introdotto l'indennizzo sociale del Danno biologico, che è la lesione all'integrità psicofisica della persona, suscettibile di valutazione medico legale, riguarda il solo danno biologico permanente, è riconosciuto dall'INAIL su base tabellare (...), e per fasce d'invalidità permanente prevede:

- fino al 5%, nessun indennizzo (franchigia)
- dal 6% al 15% compreso, un capitale "una tantum"
- dal 16% in su, una rendita vitalizia con due diverse quote ...

L'indennizzo del danno biologico

L'indennizzo INAIL del danno biologico, sia in capitale una tantum che in rendita, si calcola in base alle tabelle di cui al D.M. 25/7/2000, che sono:

- la tabella delle menomazioni, che riporta circa 400 menomazioni, e assegna a ciascuna il suo punteggio
- la tabella indennizzo danno biologico, che è arreddituale, crescente, con la gravità della menomazione, variabile in funzione dell'età e del sesso, uguale per i settori
- la tabella dei coefficienti, per valutare la quota d'indennizzo del danno economico in rendita, e si applica alla retribuzione



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

FERRARA 31 GENNAIO 2018